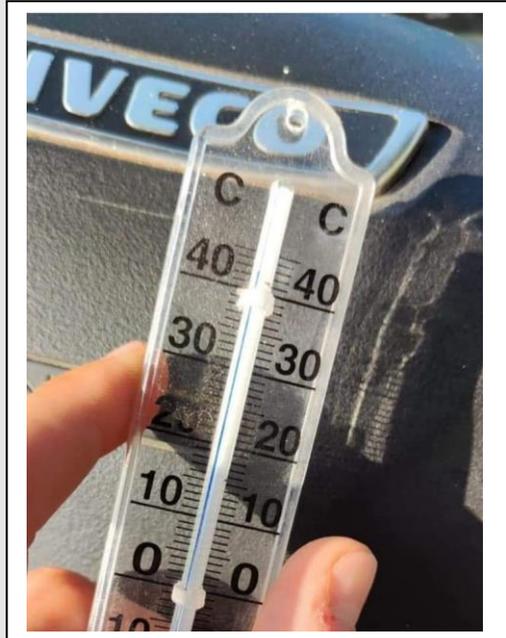


*il caldo torrido rende chiaro la disastrosa condizione del pianeta e gli effetti sulla vita umana ... ma soprattutto rende anche evidente il fallimento di questo sistema economico e sociale.*

## OLTRE I 35° PERCEPITI CI SI FERMA!

È inaccettabile morire per il troppo lavoro, per quello male organizzato oppure per la mancanza di sicurezza. Oggi abbiamo un nuovo crimine, il non fermare il lavoro quando si raggiungono temperature estreme!

A centinaia si contano di lavoratori che hanno avuto malori in questi pochissimi giorni, lavoratori in fabbrica, in ospedale, nei magazzini, all'aperto, nel trasporto di persone e merci, anche con effetti irreversibili come la morte. Questo è accaduto in questi ultimi giorni a Rivoli, Pero, Manduria, Palermo, La Spezia ... numeri che non possono esprimere la tragedia per una famiglia, per la comunità!



Negli Usa, c'è [un video diventato virale di un malore](#) di un driver Ups ripreso da una telecamera casalinga

che ha messo a nudo quell'eroismo – tanto decantato durante la pandemia e look down, di chi consegnava pacchi- per alimentare solo profitti! Lo dimostrano le dichiarazioni delle grandi menti del quartier generale UPS -Usa nel sostenere che *"Gli autisti UPS sono formati per lavorare all'aperto e per gli effetti del caldo... che i mezzi che loro usano non necessitano di aria condizionata"*. Immediata la protesta del sindacato Teamsters che il 4 Agosto inizierà la sua campagna per il rinnovo del Contratto nazionale di cui anche [l'aria condizionata sui furgoni!](#)

In Italia, l'ispettorato del lavoro con la [circolare del 22 giugno del 2022 n 3783](#) richiama [l'art.28 del d.lgs. n.81/2008](#) quindi l'obbligo in capo al datore di lavoro, di valutare *"tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori"* compresi quelli *"esposti a rischi particolari"*

**Il nostro settore per le attività specifiche di magazzinaggio, trasporto e consegna delle merci rende il caldo torrido un fattore di rischio correlato** con il luogo di lavoro che fa aumentare i rischi di danni alla salute:

<i>lavoro con esposizione diretta al sole</i>	<i>scarso consumo di liquidi/ impossibilità di procurarsi da bere</i>	<i>abbigliamento protettivo pesante o equipaggiamento ingombrante</i>
<i>lavoro fisico pesante</i>	<i>ritmo di lavoro intenso</i>	<i>pause di recupero insufficienti</i>

PERTANTO, **CHIEDIAMO ALLE IMPRESE DI APPLICARE LA DISPOSIZIONE INPS [messaggio n.1856 del 3 maggio 2017](#): FERMARE IL LAVORO SE LE TEMPERATURE VANNO OLTRE I 35°.**

**Temperature percepite:** Le temperature eccezionalmente elevate (superiori a 35°), che impediscono lo svolgimento di fasi di lavoro in luoghi non proteggibili dal sole o che comportino l'utilizzo di materiali o lo svolgimento di lavorazioni che non sopportano il forte calore, possono costituire evento che può dare titolo alla CIGO.

**Invitiamo gli RLS aziendali a chiedere incontri con le aziende ed RSPP e condividere misure atte a migliorare condizioni di lavoro in un contesto, temporaneo ma grave - soprattutto per il personale fragile- ed evitare danni irreparabili!**

AI COLLEGHI OPERAI, AUTISTI E PERSONALE OPERATIVO DI FILIALE: [chi opera nei trasporti è un lavoratore a rischio](#).

### Indicazioni per i lavoratori

- Prevenire la disidratazione (avere acqua fresca a disposizione e bere regolarmente, a prescindere dallo stimolo della sete; durante una moderata attività in condizioni moderatamente calde bere circa 1 bicchiere ogni 15 - 20 minuti).

- evitare lo stress termico: Indossare abiti leggeri di cotone, traspiranti, di colore chiaro, comodi, adoperando un copricapo (non lavorare a pelle nuda).

*Chiedere la sospensione della divisa (materiale inadatto) – sospendere l'obbligo dei pantaloni lunghi in magazzino*

- Rinfrescarsi bagnandosi con acqua fresca.
- Informarsi sui sintomi a cui prestare attenzione e sulle procedure di emergenza.
- Lavorare nelle zone meno esposte al sole.
- Ridurre il ritmo di lavoro anche attraverso l'utilizzo di ausili meccanici.
- Fare interruzioni e riposarsi in luoghi freschi.
- Evitare di lavorare da soli (mantenere costante contatto con colleghi).

### Indicazioni per il datore di lavoro

- Consultare il bollettino di previsione e allarme per la propria città (sito di riferimento: [www.salute.gov/caldo](http://www.salute.gov/caldo)).

- Nei giorni a elevato rischio ridurre l'attività lavorativa nelle ore più calde (dalle 14.00 alle 17:00) e programmare le attività più pesanti nelle ore più fresche della giornata.

- Garantire la disponibilità di acqua nei luoghi di lavoro.

- Inserire un programma di acclimatazione graduale e prevedere un programma di turnazione per limitare l'esposizione dei lavoratori.

- Aumentare la frequenza delle pause di recupero, invitare i lavoratori a rispettarle.

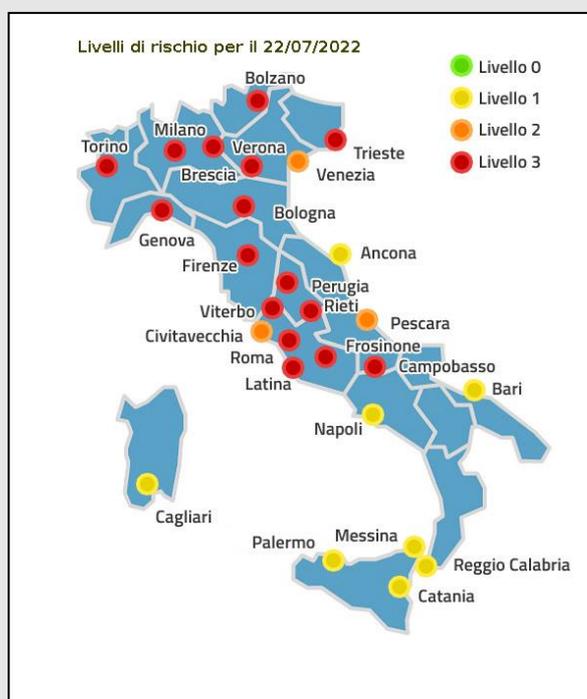
- Ove possibile mettere a disposizione dei lavoratori luoghi climatizzati in cui trascorrere le pause di interruzione del lavoro.

- Mettere a disposizione idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) e indumenti protettivi.

- Prima dell'estate informare e formare i lavoratori sui rischi correlati al caldo.

- Promuovere un reciproco controllo tra lavoratori.

- Per i lavoratori più suscettibili allo stress termico potrebbe essere necessario il consiglio di uno specialista in medicina del lavoro.



25-07-2022

[rsuups.milano@gmail.com](mailto:rsuups.milano@gmail.com)

A cura delle Rappresentanze sindacali e della Sicurezza Filt- Cgil Ups Italia Milano